



**COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI**  
Provincia di Agrigento

**Deliberazione della Giunta Municipale**

**N. 54 del 31-07-2017**

**OGGETTO:**

**Modifica deliberazione G.M. n.25 del 10/4/2003 "regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - Dotazione organica"**

L'anno duemiladiciassette addì trentuno del mese di luglio alle ore 12:45 in San Giovanni Gemini, nel palazzo comunale la Giunta Municipale si è riunita con la presenza dei Sigg.ri:

<b>PANEPINTO CARMELO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>BARBASSO CALOGERO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>DI PIAZZA DOMENICO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>RUSSOTTO FRANCESCA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>LUPO BIAGIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, VASILE SALVATORE, ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

Il Presidente, invita i membri della Giunta Municipale all'esame della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, precisando che sulla predetta proposta sono stati resi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000 i seguenti pareri.

---

---

**Si esprime parere in merito alla regolarità tecnica**

Il Responsabile del Servizio

---

---

**Si esprime parere in merito alla regolarità contabile**

Il Responsabile dei Serv. Finanziari

COLLETTO ANTONINO

---

---

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

Esaminata la proposta e ritenuta meritevole di approvazione, ad unanimità

**ADOPTA**

In relazione alla stessa la seguente deliberazione:

OGGETTO:

**Modifica deliberazione G.M. n.25 del 10/4/2003 "regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - Dotazione organica"**

PREMESSO:

- Che l'attuale quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs 267/2000 e dal D.Lgs 165/2001, attribuisce alla Giunta Municipale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di macro organizzazione e delle dotazioni organiche;
- Che l'art. 2 del D.Lgs 165/2001 prevede che le amministrazioni ispirano la loro organizzazione, tra gli altri, ai criteri di funzionalità e di flessibilità rispetto ai compiti e ai programmi della loro attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
- Che l'art. 6 del D.Lgs 165/2001 prevede che la determinazione della dotazione organica e la disciplina degli uffici siano disposti, previa verifica degli effettivi fabbisogni e in funzione delle finalità indicate nell'art. 1 dello stesso decreto legislativo quali la razionalizzazione del costo del lavoro, l'accrescimento dell'efficienza, la migliore utilizzazione delle risorse umane;
- Che l'art. 89 comma 1 del D.Lgs 267/2000 disciplina la potestà regolamentare degli Enti Locali anche attraverso la definizione di dotazioni organiche e la loro consistenza complessiva e riconosce agli enti locali autonomia normativa e organizzativa nelle determinazioni della propria dotazione organica e nella gestione del personale;
- Che occorre garantire ai cittadini maggiore fruibilità dei servizi;
- Che occorre ottimizzare le risorse disponibili in un contesto normativo teso al contenimento delle spese in materia di personale, razionalizzare i processi e snellire le procedure;

RAVVISATA la necessità di una costante ricerca di maggiore efficienza, ed efficacia della macchina comunale che si ponga come obiettivo un continuo accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti con particolare riferimento ai servizi resi alla cittadinanza;

TENUTO CONTO del mutato quadro normativo che ha ascripto in capo agli enti locali nuove competenze e ha imposto l'istituzione di nuove strutture e l'individuazione di nuove figure responsabili in tema di trasparenza, anticorruzione, controlli interni;

VISTA la deliberazione G.M. n.25 del 10/4/2003 con la quale veniva modificato il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e la relativa dotazione organica;

VISTA la deliberazione G.M. n. 120 del 26/11/2014 con la quale veniva, tra l'altro, avviato nell'anno 2014 il processo di stabilizzazione ai fini dell'assunzione di n. 21 unità a tempo indeterminato e parziale a 24 ore settimanali di cui n. 2 unità di Cat A profilo Operatore polifunzionale; n. 9 unità di Cat B3 profilo Collaboratore polifunzionale e n. 10 unità di Cat B3 profilo Collaboratore polifunzionale e/o ausiliario del traffico; alla stabilizzazione per l'anno 2015 di n. 4 unità a tempo indeterminato e parziale a 24 ore settimanali di Cat. B3 profilo Collaboratore polifunzionale; alla stabilizzazione per l'anno 2016 di n. 9 unità a tempo indeterminato e parziale a 24 ore settimanali di Cat. B3 profilo Collaboratore polifunzionale;

VISTA la deliberazione G.M. n. 117/2015 del 24/11/2015 con la quale veniva approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017;

Che in esecuzione del predetto atto veniva avviato il programma di stabilizzazione del personale precario del Comune in favore di n. 34 soggetti contrattualizzati ai sensi della L.R. n. 16/2006 con contratto di diritto privato e a conclusione della procedura concorsuale si assumevano con contratto a tempo indeterminato part time a 24 ore n. 4 dipendenti di cui n. 2 con la categoria A – operatore polifunzionale e n. 2 con la categoria B3 – collaboratore polifunzionale e/o Ausiliario del traffico, i quali hanno assunto servizio dal 28/12/2015;  
Che a seguito del decesso in data 04/7/2016 di un dipendente e delle dimissioni in data 31/8/2016 di altro dipendente il numero dei soggetti contrattualizzati dal Comune ex l.r. n. 16/2006 si riduceva a n. 28 unità;  
Che quattro soggetti del personale contrattualizzato dal Comune, rivendicando il diritto alla riconversione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro attualmente in essere, non partecipavano alla procedura concorsuale e instauravano una vertenza avverso il Comune, costituitosi in giudizio;

Che con deliberazione G.M. n. 124 del 30/11/2016 veniva approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2016 – 2018;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, e tenuto conto delle esigenze dell'ente, di modificare il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e la dotazione organica di cui alla deliberazione G.M. n. 25 del 10/4/2003 e in particolare il Cap II art. 7 intitolato "Individuazione e articolazione delle aree- Unità di progetto";

VISTO lo statuto comunale;

VISTA la legge 142/90 come recepita con l.r. 48/91;

VISTA la l.r. 3/12/1991 n.44;

VISTA la l.r. 26/8/1992 n.7;

VISTA la l.r. 1/9/1993 n.26;

VISTA la l.r. 23/97;

VISTA la l.r. 23/98;

VISTA la l.r. 30/2000;

VISTO IL d.lgs 267/2000;

VISTO il D.Lgs n.165/2001;

## DELIBERA

Per quanto in narrativa espresso di apportare alla deliberazione G.M. n. 25/2003 le modifiche seguenti:

### **ART. 7 – INDIVIDUAZIONE E ARTICOLAZIONE DELLE AREE – UNITA' DI PROGETTO**

1. Le aree rappresentano le unità organizzative di massima dimensione, alla direzione delle quali sono preposti dipendenti ai quali sono attribuite le funzioni di cui all'art. 51 comma 3 bis della legge 142/90 e successive modifiche e integrazioni. Per le materie non attribuite le funzioni di cui all'art. 51 comma 3 bis sono assunte dal Segretario Comunale.

2. I servizi rappresentano le unità organizzative di secondo livello alle quali:

a) fanno riferimento le specifiche materie rientranti nelle funzioni dei servizi di cui al comma precedente;

b) sono preposti dipendenti nominati dal Sindaco ai sensi dell'art. 13 della l.r. 7/92 modificato dall'art. 41 della l.r. n. 26/93. Tale nomina non comporta in nessun caso attribuzione di mansioni superiori.

3. Gli uffici rappresentano le unità organizzative di terzo livello ai quali spetta la gestione degli interventi in specifici ambiti e ne garantisce l'esecuzione. Agli uffici sono preposti dipendenti designati come per legge.

4. Sono istituiti le aree, i servizi e gli uffici di cui al seguente prospetto:

<b>AREA</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>UFFICIO</b>
<b>AREA I AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVA</b>	SERVIZI GENERALI	Ufficio proposte – deliberazioni – determinazioni – Ufficio relazioni con il pubblico e sito istituzionale Notifiche e Albo pretorio on line pubblicazioni Archivio Protocollo Trasparenza e anticorruzione
	SERVIZI DEMOGRAFICI	Anagrafe Stato civile Elettorale Statistiche – censimenti e leva
<b>AREA II SOCIO ECONOMICO CULTURALE</b>	SERVIZI SOCIALI	Attività sociali e assistenziali Segretariato sociale Distretto sanitario
	SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Commercio – Artigianato – Agricoltura – Sport – Turismo – Attività e manifestazioni turistiche e culturali Politiche comunitarie e partenariato
	SERVIZI LEGALI	Contenzioso Contratti Pubblica istruzione – Asilo Nido Biblioteca – Ludoteca – Segreteria universitaria
<b>AREA III LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA</b>	LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE	Programmazione urbanistica – Sanatorie – Insediamenti produttivi – Catasto Espropriazioni e cantieri di lavoro Manutenzione strade ed edifici Edilizia privata – economica – popolare e pubblica
<b>AREA IV SERVIZI E IMPIANTI</b>	IMPIANTI	Pubblica illuminazione Impianti immobili comunali ATO idrico Informatizzazione uffici – programmazione e gestione rete
	ECOLOGIA E AMBIENTE	Rapporti SRR e ARO Servizi cimiteriali Automezzi comunali Gestione e manutenzione verde pubblico
	PROTEZIONE CIVILE	Protezione civile – igiene e sanità

<b>AREA V FINANZIARIA E TRIBUTI</b>	CONTABILITA GENERALE	Contabilità – Bilancio e Programmazione finanziaria Economato e Patrimonio Organizzazione personale – Dotazione organica – fabbisogno triennale personale
	TRIBUTI E TASSE	Imposte – tributi – tasse comunali – predisposizione e gestione ruoli

Viene soppressa l'area di vigilanza, pertanto il servizio di Polizia Municipale comprendente i compiti e servizi d'istituto – l'osservanza dei regolamenti comunali – controllo della viabilità e del territorio- fiere e mercati farà capo direttamente al Sindaco pro tempore.

**5.** Il Sindaco può istituire unità di progetto per il raggiungimento di obiettivi determinati e straordinari inerenti l'attività di programmazione dell'ente affidandone la direzione a un responsabile di area, previa individuazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

**6.** Nel provvedimento istitutivo saranno definiti i tempi di attuazione e le modalità di verifica dei risultati.

**L'art. 12** n. 3 viene modificato nel modo seguente: “ Anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, le determinazioni sono pubblicate all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e sono immediatamente eseguibili, nonché pubblicate sul sito istituzionale dell'ente.

Modificare la dotazione organica dell'ente come risulta dall'allegato A).

Di dare atto:

- **Che** il rapporto dipendenti/popolazione per i Comuni virtuosi con popolazione da 5.000 a 9.999 abitanti è pari a 1/159;
- **Che** nel Comune di San Giovanni Gemini, con una popolazione pari a 8.017 al 31/12/2016, il rapporto dipendenti/popolazione è pari a 1/113;
- **Che** sottratto il personale dell'Asilo Nido il rapporto dipendenti/popolazione risulta pari a 1/146;
- **Che** il presente atto non comporta nessun impegno di spesa .

Di dare atto che è stata informazione alle OOSS territoriali CGIL – CISL – UIL e non hanno attivato tavolo di concertazione.

L'ASSESSORE ANZIANO  
BARBASSO CALOGERO

IL SINDACO  
PANEPINTO CARMELO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
VASILE SALVATORE

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Affissa all'Albo Pretorio il 31-07-2017 e defissa il 16-08-2017

Dalla residenza municipale, li 16-08-2017 Il Messo Comunale F.to Alfonso Lo Scrudato

Si certifica su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio dal 31-07-2017 al 15-08-2017 per quindici giorni consecutivi e che contro di essa non sono stati avanzati reclami e/o opposizione alcuna.

Dalla residenza municipale, li 16-08-2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
VASILE SALVATORE

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10-08-2017 ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

San Giovanni Gemini, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
VASILE SALVATORE

---